



Scheda di dati di Sicurezza secondo il Regolamento (CE) Nr 1907/2006 e successive modifiche ed integrazioni

pagine 1 di 11

Loctite Super Attak Riposizionabile

SDS n. : 383159

V003.1

revisione: 06.02.2023

Stampato: 26.05.2026

Sostituisce versione del: 25.10.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Loctite Super Attak Riposizionabile

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi previsti:

Adesivi istantanei

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Henkel Italia S.r.l. a socio unico
Cod. Fisc. e P. IVA 00100960608
Via Amoretti 78
20157 Milano

Italia

Telefono: +39 (0039) 02 357921

SDSinfo.Adhesive@henkel.com

Per aggiornamenti della scheda di sicurezza vi preghiamo di visitare il nostro sito
<https://mysds.henkel.com/index.html#/appSelection> o www.henkel-adhesives.com.

1.4. Numero telefonico di emergenza

In caso di incidente contattare uno dei seguenti numeri di telefono disponibili, tutti i giorni ventiquattr' ore su ventiquattro:

Numeri di emergenza CAV:

1. CAV Cardarelli – Napoli tel. 081-5453333
2. CAV Careggi – Firenze tel. 055-7947819
3. CAV Maugeri – Pavia tel. 0382-24444
4. CAV Niguarda – Milano tel. 02-66101029
5. CAV Papa Giovanni XXIII – Bergamo tel. 800883300
6. CAV Umberto I – Roma tel. 06-49978000
7. CAV Gemelli – Roma tel. 06-3054343
8. CAV Università – Foggia tel. 800183459
9. CAV Bambin Gesù – Roma tel. 06 68593726
10. CAV AOUI – Verona tel. 800011858

Numero telefonico di supporto alla lettura della Scheda di Sicurezza:

Numero verde : 800 452 661

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CLP):

La sostanza o la miscela non sono pericolose secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

2.2. Elementi dell'etichetta**Elementi dell'etichetta (CLP):**

La sostanza o la miscela non sono pericolose secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

Informazioni supplementari EUH202 Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non è pericoloso se usato in accordo con le raccomandazioni d'uso.

Le seguenti sostanze sono presenti in concentrazione \geq al limite di concentrazione per la dichiarazione in sezione 3 e soddisfano i requisiti per PBT/vPvB o sono state identificate come interferenti del sistema endocrino(ED):

La miscela non contiene sostanze in concentrazione \geq al limite di dichiarazione nella sezione 3, classificate PBT, vPvB o ED.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscele****Dichiarazione degli ingredienti in accordo con CLP (CE) n°1272/2008:**

Componenti pericolosi no. CAS Numero EC REACH-Reg No.	Concentrazione	Classificazione	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e ATE	Informazioni aggiuntive
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi- p-cresolo 119-47-1 204-327-1 01-2119496065-33	0,1- < 0,3 %	Repr. 1B, H360F		SVHC

Per il testo completo delle frasi H e altre abbreviazioni vedere punto 16 "altre informazioni".

Per le sostanze senza classificazione possono esistere limiti di esposizione sul luogo di lavoro comunitari.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali:

In caso di disturbo, consultare un medico.

Inalazione:

Aria fresca, in caso di disturbi prolungati consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Evitare il distacco forzato delle parti incollate. Staccare delicatamente le superfici usando un oggetto dal bordo levigato come un cucchiaio, preferibilmente dopo aver immerso la parte in acqua saponata calda.

Durante la polimerizzazione i cianoacrilati emettono calore. In rari casi una grossa goccia può generare abbastanza calore da causare scottature.

Le scottature possono essere trattate normalmente dopo che l'adesivo è stato rimosso dalla pelle.

Se accidentalmente si incollano le labbra, applicare acqua tiepida sulle stesse e raccomandare di mantenerle umide con la saliva della bocca, esercitando anche una leggera pressione dall'interno.

Separare arrotolando le labbra. Non cercare di separare le labbra forzandole con un'azione diretta.

Contatto con gli occhi:

Se le palpebre sono incollate, liberare le ciglia con acqua calda applicando un panno umido.

Il cianoacrilato si lega con la proteina degli occhi provocando una lacrimazione che aiuta a staccare l'adesivo.

Tenere l'occhio coperto fino a che l'adesivo non sarà completamente staccato, in genere dopo 1 - 3 giorni.

Non cercare di aprire l'occhio forzandolo. Rivolgersi a un medico qualora alcune particelle solide di cianoacrilato intrappolate dietro la palpebra dovessero provocare danni da abrasione.

Ingestione:

Assicurarsi che le vie respiratorie non siano ostruite. Il prodotto polimerizza immediatamente in bocca rendendone quasi impossibile l'ingestione. La saliva stacca dalla bocca lentamente il prodotto solidificato (alcune ore).

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Vedere la sezione: Descrizione delle misure di primo soccorso

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

schiuma, polvere estinguente, anidride carbonica, getto di acqua nebulizzata

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getto d'acqua ad alta pressione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono venirsi a formare monossido di carbonio (CO) e anidride carbonica (CO₂).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare un equipaggiamento respiratorio adatto alle condizioni ambientali dell'aria.

Indossare equipaggiamento protettivo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare indumenti di protezione personale

Pericolo di scivolamento dovuto a fuoriuscita di prodotto

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Assicurarsi che vi sia sufficiente ventilazione.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e freatiche

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiale assorbente (sabbia, torba, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente a la sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le avvertenze alla sezione 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Aerare i locali di lavoro sufficientemente.

Misure igieniche:

Lavarsi le mani prima delle pause e a fine turno.

Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nei recipienti originali chiusi.

Conservare in luogo fresco ed asciutto.

Si consiglia l'immagazzinamento da 2 a 8°C.

Non immagazzinare con generi alimentari.

7.3. Usi finali particolari

Adesivi istantanei

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**Valido per
Italia

nessuno

Predicted No-Effect Concentration (PNEC):

Nome inserito nella lista	Environmental Compartment	Tempo di esposizione	Valore				Annotazioni
			mg/l	ppm	mg/kg	altri	
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	orale				10 mg/kg		

Derived No-Effect Level (DNEL):

Nome inserito nella lista	Application Area	Via di esposizione	Health Effect	Exposure Time	Valore	Annotazioni
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	Lavoratori	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		1,25 mg/m ³	
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	Lavoratori	Inalazione	Acuto/esposizione a breve termine - effetti sistemici		6,25 mg/m ³	
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	Lavoratori	dermico	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,36 mg/kg	
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	Lavoratori	dermico	Acuto/esposizione a breve termine - effetti sistemici		1,8 mg/kg	
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	popolazione generale	Inalazione	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,22 mg/m ³	
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	popolazione generale	Inalazione	Acuto/esposizione a breve termine - effetti sistemici		1,1 mg/m ³	
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	popolazione generale	dermico	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,13 mg/kg	
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	popolazione generale	dermico	Acuto/esposizione a breve termine - effetti sistemici		0,65 mg/kg	
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	popolazione generale	orale	Esposizione a lungo termine - effetti locali		0,13 mg/kg	
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	popolazione generale	orale	Acuto/esposizione a breve termine - effetti sistemici		0,65 mg/kg	

Indici di esposizione biologica:

nessuno

8.2. Controlli dell'esposizione:

Protezione delle vie respiratorie:
Non necessario.

Protezione delle mani:
Non necessario.

Protezione degli occhi:
Non necessario.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Forma	liquido
Stato di fornitura	liquido
Colore	incolore
Odore	caratteristico
Punto di fusione	Non applicabile, Il prodotto è un liquido
Temperatura di solidificazione	< -50 °C (< -58 °F)
Punto di ebollizione	> 100 °C (> 212 °F)
Infiammabilità	il prodotto non è infiammabile.
Limite di esplosività	Non applicabile, Il prodotto non è infiammabile
Punto di infiammabilità	80 - 93 °C (176 - 199.4 °F); Nessun metodo
Temperatura di autoaccensione	433 °C (811.4 °F)
Temperatura di decomposizione	Non applicabile, La sostanza/miscela non è auto-reattiva, non è un perossido organico e non si decompone nelle condizioni d'uso previste
pH	Non applicabile, Il prodotto reagisce con acqua
Viscosità (cinematica) (25 °C (77 °F);)	1.600 - 3.600 mm ² /s
Viscosità dinamica (Cono e piastra; Apparecchio: Physica MC 100 (o equivalente), Cone MK 22; 25 °C (77 °F); Gradiente di calo: 100 s ⁻¹)	1.800 - 3.300 mPa s LCT STM 740; viscosità del cono e della piastra
Solubilità (qualitativa) (20 °C (68 °F); Solv.: acqua)	Polimerizza a contatto con acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile miscela
Pressione di vapore (20 °C (68 °F))	< 0,2 Mm/hg
Densità (20 °C (68 °F))	1,1 G/cmc Nessun metodo
Densità relativa di vapore: (20 °C)	3
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile Il prodotto è un liquido

9.2. ALTRE INFORMAZIONI

Altre informazioni non applicabili a questo prodotto

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Una polimerizzazione esotermica rapida può verificarsi in presenza di acqua, ammine, alcali e alcool.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedere la sezione reattività

10.4. Condizioni da evitare

Non se ne conoscono in condizioni normali di utilizzo.

10.5. Materiali incompatibili

Vedere la sezione reattività.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno noto

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità orale acuta:**

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	LD50	> 10.000 mg/kg	Ratto	non specificato

Tossicità dermica acuta:

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Specie	Metodo
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	LD50	> 10.000 mg/kg	Ratto	non specificato

Tossicità per inalazione acuta:

Nessun dato disponibile.

Corrosione/irritazione cutanea:

Incolla la pelle in pochi secondi. Considerato di bassa tossicità; LD50 dermica acuta (coniglio) >2000mg/kg. A causa della polimerizzazione sulla superficie della pelle non è possibile una reazione allergica.

Dati relativi alla sostanza non disponibili.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Il prodotto liquido incolla le palpebre. In un'atmosfera secca (UR<50%) i vapori possono provocare irritazione e lacrimazione.

Dati relativi alla sostanza non disponibili.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Nessun dato disponibile.

Mutagenicità sulle cellule germinali:

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di studio / Via di somministrazione	Attivazione metabolica / Tempo di esposizione	Specie	Metodo
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	negativo	bacterial reverse mutation assay (e.g Ames test)	con o senza		OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile.

Tossicità per la riproduzione:

La miscela è classificata in base ai limiti di soglia delle sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato / Valore	Tipo di test	Modalità di applicazione	Specie	Metodo
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	NOAEL P 12,5 mg/kg	screening	orale: ingozzamento	Ratto	OECD Guideline 421 (Reproduction / Developmental Toxicity Screening Test)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola:

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta:

Nessun dato disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione:

Nessun dato disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli

non applicabile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**Dati ecologici generali:**

Non disperdere il prodotto negli scarichi, nel terreno e nelle acque.

12.1. Tossicità**Tossicità (Pesce):**

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	LC50	Toxicity > Water solubility	96 H	Oryzias latipes	OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

Tossicità (Daphnia):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	EC50	Toxicity > Water solubility	48 H	Daphnia magna	OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità cronica per gli organismi acquatici invertebrati

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	NOEC	Toxicity > Water solubility	21 Giorni	Daphnia magna	OECD 211 (Daphnia magna, Reproduction Test)

Tossicità (Alga):

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	EC50	Toxicity > Water solubility	72 H	Pseudokirchneriella subcapitata (reported as Selenastrum capricornutum)	OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	NOEC	Toxicity > Water solubility	72 H	Pseudokirchneriella subcapitata (reported as Selenastrum capricornutum)	OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

Tossicità per i micro-organismi

La miscela è classificata per mezzo di un metodo di calcolo che considera le sostanze classificate presenti nella miscela.

Sostanze pericolose no. CAS	Valore tipico	Valore	Tempo di esposizione	Specie	Metodo
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	EC50	Toxicity > Water solubility	3 H	activated sludge	OECD Guideline 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test)

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto è non biodegradabile.

Sostanze pericolose no. CAS	Risultato	Tipo di test	Degradabilità	Tempo di esposizione	Metodo
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	nessuna biodegradazione osservata alle condizioni del test	aerobico	0 %	28 Giorni	OECD Guideline 301 C (Ready Biodegradability: Modified MITI Test (I))

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

Sostanze pericolose no. CAS	Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Tempo di esposizione	Temperatura	Specie	Metodo
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	320 - 780	60 Giorni		Cyprinus carpio	OECD Guideline 305 E (Bioaccumulation: Flow-through Fish Test)

12.4. Mobilità nel suolo

Gli adesivi polimerizzanti sono immobili.

Sostanze pericolose no. CAS	LogPow	Temperatura	Metodo
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	6,25	20 °C	OECD Guideline 107 (Partition Coefficient (n-octanol / water), Shake Flask Method)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze pericolose no. CAS	PBT / vPvB
6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo 119-47-1	Non soddisfa i criteri di Persistente, Bioaccumulabile e Tossico (PBT), molto Persistente e molto Bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

non applicabile

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del prodotto:

Smaltire i rifiuti e i residui in accordo con le disposizioni delle autorità competenti locali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Usare contenitori per riciclaggio solo quando completamente vuoti.

Codice rifiuti

080410

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADN	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	3334

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADN	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	Aviation regulated liquid, n.o.s. (Cyanoacrylate ester)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADN	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	9

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR	Sostanza non pericolosa
RID	Sostanza non pericolosa
ADN	Sostanza non pericolosa
IMDG	Sostanza non pericolosa
IATA	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR	non applicabile
RID	non applicabile
ADN	non applicabile
IMDG	non applicabile
IATA	non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR	non applicabile
RID	non applicabile
ADN	non applicabile
IMDG	non applicabile
IATA	non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione
--

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Sostanze che riducono lo strato di ozono (Regolamento (CE) N. 1005/2009):	Non applicabile
Assenso preliminare in conoscenza di causa (PIC) (Regolamento (UE) N. 649/2012):	Non applicabile
Inquinanti organici persistenti (POPs) (Regolamento (UE) 2019/1021):	Non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è stata svolta

Norme nazionali/avvertenze (Italy):

Informazioni generali: (IT):	DPR n. 22 del 05/02/97 Rifiuti D.Lgs 334 del 17/08/99 Rischi di incidenti rilevanti (Direttiva Seveso Bis). D.Lgs. n. 65 del 14/03/03 Classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi Direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti fino al XXIX incluso (Direttiva 2004/73/CE) D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 “Testo Unico Ambientale” e successive modifiche e adeguamenti D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 “Testo Unico salute e sicurezza sui luoghi di lavoro” Regolamento n. 648/2004/CE (Regolamento Detergenti) Regolamento europeo 1907/2006 REACH Direttiva europea 98/8/CE Biocidi e successivi adeguamenti. Regolamento (EC) N. 1272/2008 Regolamento europeo 790/2009.
------------------------------	---

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'etichettatura del prodotto è indicata nella sezione 2. I testi completi delle abbreviazioni indicate dai codici in questa scheda di sicurezza sono i seguenti:

H360F Può nuocere alla fertilità.

ED:	Sostanza identificata come avente proprietà di interferenza endocrina
EU OEL:	Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro dell'Unione europea
EU EXPLD 1:	Sostanza elencata nell'Allegato I del Reg. (CE) n. 2019/1148
EU EXPLD 2:	Sostanza elencata nell'Allegato II del Reg. (CE) n. 2019/1148
SVHC:	Sostanze estremamente preoccupanti (Elenco di sostanze candidate REACH)
PBT:	Sostanza conforme ai criteri di persistenza, bioaccumulabilità e tossicità
PBT/vPvB:	Sostanza conforme ai criteri di persistente, bioaccumulabile e tossico oltre che molto persistente e molto bioaccumulabile
vPvB:	Sostanza che soddisfa i criteri di molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni:

La presente scheda di sicurezza è stata rilasciata per le vendite da Henkel a clienti che acquistano direttamente da Henkel, è emessa in base al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e fornisce informazioni in accordo con i regolamenti applicabili solamente nell'Unione Europea. In tal senso, non viene fornita alcuna dichiarazione, garanzia o indicazione di alcun tipo come conformità a legislazioni o regolamenti di qualunque giurisdizione o paese fuori dall'Unione europea. Quando è intenzione esportare in paesi esterni all'Unione Europea, vi chiediamo cortesemente di consultare la scheda di sicurezza corrispondente al paese interessato per assicurarsi della conformità o di contattare il dipartimento Henkel di Product Safety and Regulatory Affairs (SDSinfo.Adhesive@henkel.com) prima di esportare in paesi esterni all'Unione Europea

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e si riferiscono al prodotto allo stato di fornitura. Esse hanno lo scopo di descrivere i nostri prodotti dal punto di vista sicurezza e non intendono garantire alcuna caratteristica.

Gentile cliente,

Henkel è impegnata a creare un futuro sostenibile promuovendo opportunità lungo l'intera catena del valore. Se vorrete contribuire scegliendo di passare dalla versione cartacea alla versione elettronica della SDS, la prego di contattare il rappresentante locale del Customer Service. Vi raccomandiamo di utilizzare un indirizzo mail non personale (per esempio SDS@your company.com).

Le modifiche rilevanti in questa scheda di dati di sicurezza sono indicate con linee verticali al margine sinistro nel corpo di questo documento. Il testo corrispondente è mostrato in un colore differente su sfondo grigio.